

Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 28-1161

**Adeguamento modelli "MUDE Piemonte" a quelli nazionali adottati con "Accordo tra Governo, regioni e EELL, per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per presentazione comunicazione inizio lavori (CIL) e comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) per interventi di edilizia libera. Accordo, ai sensi dell'art. 9, c. 2, lett. c), dlgs 28 agosto 1997, n. 281" e diffusione con sistema telematico MUDE PIEMONTE.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- il recente Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, ha attribuito al Governo, alle Regioni e agli Enti locali il compito di siglare, in sede di Conferenza Unificata, accordi - ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - per adottare una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle specifiche normative regionali;

- con l'Accordo 12 giugno 2014 *“Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*, sono stati adottati i modelli per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e la richiesta del permesso di costruire, predisposti dal gruppo di lavoro del Tavolo appositamente istituito presso la Conferenza Unificata a cui ha partecipato la Regione Piemonte;

- con D.G.R. 21 – 456 del 21 ottobre 2014 *recante “Adeguamento dei modelli "MUDE Piemonte" a quelli nazionali adottati con "Accordo tra Governo, regioni e EELL, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, l. c) del dlgs. 28.08.97, n. 281" e diffusione con il sistema telematico "MUDE Piemonte”*”, la Regione ha dato applicazione all'Accordo 12 giugno 2014;

- con la DGR di cui sopra la Regione Piemonte, in particolare, ha adeguato i contenuti dei quadri informativi dei moduli semplificati e unificati approvati con l'Accordo 12 giugno 2014, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, utilizzando i quadri e le informazioni individuati come variabili e ha promosso e diffuso l'uso dei modelli telematici mediante il servizio “MUDE Piemonte” che offre, per i comuni aderenti, l'utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non ancora aderenti la possibilità di reperire i contenuti dei modelli di cui sopra, adeguati a quelli nazionali, dai fac-simile pubblicati nel portale, come previsto dal comma 3, articolo 1 dell'Accordo.

Rilevato che:

- a seguito dell'Accordo succitato, il Tavolo appositamente istituito presso la Conferenza Unificata ha proseguito i propri lavori, secondo quanto previsto dall'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° dicembre 2014, che al punto 4.1., prevede appunto l'adozione di moduli unificati e semplificati in materia edilizia;

- i lavori del Tavolo, a cui ha partecipato la Regione Piemonte, hanno riguardato la predisposizione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera;

- con l'Accordo 18 dicembre 2014 *“Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*, sono stati adottati dalla Conferenza Unificata i modelli per la presentazione della CIL e della CILA, per gli interventi di edilizia libera di cui all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d), e) e lettera a) e ebis) del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*.

Rilevato, altresì, che l'accordo, all'articolo 1, prevede che:

- le Regioni entro sessanta giorni dall'adozione in sede di conferenza unificata, ove non abbiano già provveduto, adeguano, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui all'accordo stesso, utilizzando le informazioni individuate come variabili;

- entro lo stesso termine, i Comuni adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'accordo stesso;

- le Regioni e i comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli.

Considerato che:

- come deliberato con la DGR 21 – 456 del 21 ottobre 2014, di cui sopra, lo strumento con il quale la Regione Piemonte ha promosso e diffuso l'uso dei modelli telematici adottati a livello nazionale ed adeguati alle normative regionali e di settore è il servizio *“MUDE Piemonte”* che offre, per i comuni aderenti, l'utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non ancora aderenti la possibilità di reperire i contenuti dei modelli di cui sopra, adeguati a quelli nazionali, dai fac-simile pubblicati nel portale, come previsto dal comma 3, articolo 1 dell'Accordo;

- durante i lavori di definizione dei modelli CIL e CILA unificati e standardizzati, coordinati dal Ministero della funzione pubblica, la Regione ha progressivamente adeguato i modelli pubblicati nel Portale *“MUDE Piemonte”*, accogliendo suggerimenti del Tavolo appositamente istituito presso la Conferenza Unificata e apportando le necessarie modifiche, al fine di renderli coerenti con le specifiche normative regionali e di settore e consentendo, ai comuni aderenti, l'utilizzo dei moduli unificati e standardizzati adeguati ai contenuti di cui all'accordo;

- per quanto detto sopra, i modelli utilizzati tramite il servizio *“MUDE Piemonte”* risultano, pertanto, conformi a quanto deliberato dal tavolo nazionale per contenuto informativo e adeguamento alla normativa nazionale e regionale di settore;

preso atto, altresì, che la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali (costituita ai sensi dell'art. 8 della LR 20 novembre 1998, n. 34 e s.m.i.) ha espresso, nella seduta del 27 febbraio 2015, il proprio parere favorevole in merito;

visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

- l'Accordo 12 giugno 2014 “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”;

- la D.G.R. 21 – 456 del 21 ottobre 2014 recante “Adeguamento dei modelli "MUDE Piemonte" a quelli nazionali adottati con "Accordo tra Governo, regioni e EELL, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, l. c) del dlgs. 28.08.97, n. 281" e diffusione con il sistema telematico "MUDE Piemonte”;

- l'Accordo 18 dicembre 2014 “*Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*”.

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di adeguare i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, approvati con l'Accordo 18 dicembre 2014 “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, utilizzando le informazioni individuate come variabili;

- di promuovere e diffondere l'uso dei modelli telematici mediante il servizio “MUDE Piemonte” che offre, per i comuni aderenti, l'utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non ancora aderenti la possibilità di reperire i contenuti dei modelli di cui sopra, adeguati a quelli nazionali, dai fac-simile pubblicati nel portale, come previsto dal comma 3, articolo 1 dell'Accordo;

- di demandare agli uffici competenti della Direzione Ambiente, tutela e governo del territorio, l'adeguamento e l'aggiornamento costante di tale modulistica sulla base di successivi adeguamenti normativi o successivi accordi;

- di pubblicare e rendere disponibili in forma telematica i modelli di cui sopra presso il sistema “MUDE Piemonte” ([www.mude.piemonte.it](http://www.mude.piemonte.it)).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)